Economia Sociale e Finanza Etica

BILANCIO SOCIALE 2018

Le immagini di copertina e nel corso del bilancio sono opere d'arte
delle mostre di arte ambientale
"Sentieri nell'Arte" dell'Associazione Culturale BALDOfestival
"Terra e Arte" dell'Associazione Antiche Contrade

INDICE

INDICE 3
INTRODUZIONE 5
A) INFORMAZIONI GENERALI 6
Scheda anagrafica 7
Composizione delle Cariche Sociali 7
B) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 8
La missione e le attività di Mag Mutua 9
La forma giuridica 9
I soci e le socie di Mag Mutua 10
Vita associativa e amministrazione 10
Lavoratrici e lavoratori 10
Volontari e volontarie 11
Struttura organizzativa 11
Le relazioni di Mag 12
C) RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 18
L'attività di supporto a nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive 19
Le realtà collegate 19
I settori di attività 20
I risultati dei progetti 21
Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune (2016-2018) 21
Ponte tra mondo dell'istruzione e mondo dell'autoimpresa (2017-2018) 23
Incubatore per imprese sociali di territorio e di comunità, seconda edizione (2016-2018) 23
Exxplo-It-Action e Trans-Form-Action (2017-2018) 23
Control+Alt+EnterPrise. Self-employment for social inclusion of vulnerable people (2015-2018) 23
GeneraLab 24
EcoLab 24
Attività di microcredito ed educazione finanziaria 24
Sportello di microcredito di Mag Verona 24
Progetto: "Non di solo pane" 25
Progetto: "Un lavoro per Giulietta" 26
Progetto: "Microcredito sociale e relazionale" 26
Progetto: "Microcredito per lavoratori dell'edilizia" 26
Progetto: accompagnamento alla Fondazione di Comunità Well Fare di Pordenone 27
Progetto: corsi di formazione "Educazione finanziaria come strumento d'inclusione socio-economica: formazione di operatori" 27

Progetto: “ABC – Amministratore di Benessere Di Comunità” 27
Progetto: “Je suis Migrant” 28
Attività di sensibilizzazione e divulgazione 28
Attività editoriali 28
Rivista: Autogestione & Politica Prima 28
Altre attività editoriali 29
Mag Mutua in rete: cooperare con altri e altre 29
RITMI 29
Mag d’Italia 29
Rete delle Città Vicine 29
Altre adesioni 30
Accreditamento Regionale come organismo di formazione continua 30
D) SITUAZIONE FINANZIARIA 31
La riclassificazione a valore aggiunto dell’ultimo bilancio 32
Costruzione del valore aggiunto 32
Distribuzione del valore aggiunto 33
Saldo del valore aggiunto 33
E) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE 35
Impegno verso l’ambiente 36
Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 36

INTRODUZIONE

Quello che segue è il primo bilancio sociale di Mag Mutua per l'Autogestione, anche se da molti anni, oltre a quanto obbligatorio per legge, è stata redatta una relazione dettagliata che desse conto delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio.

La trasformazione in cooperativa sociale dell'ultimo anno, e quindi l'acquisizione della qualifica di impresa sociale, ha fatto nascere l'obbligo di redigere il Bilancio Sociale adottando le linee previste dal Ministero; queste linee guida, per le quali si attende un decreto, non sono ancora state promulgate e pertanto si deve fare riferimento a quelle precedenti, del 2008, di riferimento per le imprese sociali.

In questo documento si è cercato di integrare la forma della relazione oramai tradizionale per Mag con le indicazioni per, da un lato, mantenere una confrontabilità tra i diversi anni e, dall'altro, ottemperare agli obblighi di legge. Si tratta di una forma ancora "sperimentale", dato che questo strumento va, in un certo senso, rodato ed adattato sulla base dell'esperienza che verrà maturata, e dall'altro sarà necessario recepire le nuove indicazioni ministeriali non appena saranno disponibili.

Per Mag la redazione del bilancio sociale, in ogni caso, diventa un'occasione per potenziare la capacità di comunicare il proprio operato e per rafforzare gli strumenti per "misurarsi" e, sulla base di queste informazioni, fare scelte strategiche per rendere più efficace il proprio agire economico, sociale e politico.

Nel corso del prossimo anno Mag metterà in piedi nuovi sistemi di rilevazione per poter sviluppare qualche nuovo indicatore significativo per aumentare, nel prossimo bilancio sociale, la significatività della rendicontazione e impostare un sistema di strumenti che possa far comprendere l'apporto di Mag alla comunità di riferimento e aiuti la struttura ad avere consapevolezza di sé e materiale per supportare le proprie scelte.

L'esercizio sociale di Mag si è chiuso al 30/06/2018, ma in taluni casi il Bilancio Sociale tiene conto della data di redazione, e riporta alcune informazioni significative del periodo immediatamente successivo.

A) INFORMAZIONI GENERALI

Scheda anagrafica

Denominazione	**Mag Mutua per l'Autogestione Cooperativa Sociale**
Sede legale	Verona, via Cristofoli 31/A
c.f. e p. iva	00820190239
Registro imprese	CCIAA di VR n. 159774
Albo soc. coop.	Iscritta con il numero C107156, categoria cooperative sociali
Settori di utilità sociale	Interventi e servizi sociali. Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, ed al contrasto della povertà educativa. Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro di persone con fragilità.

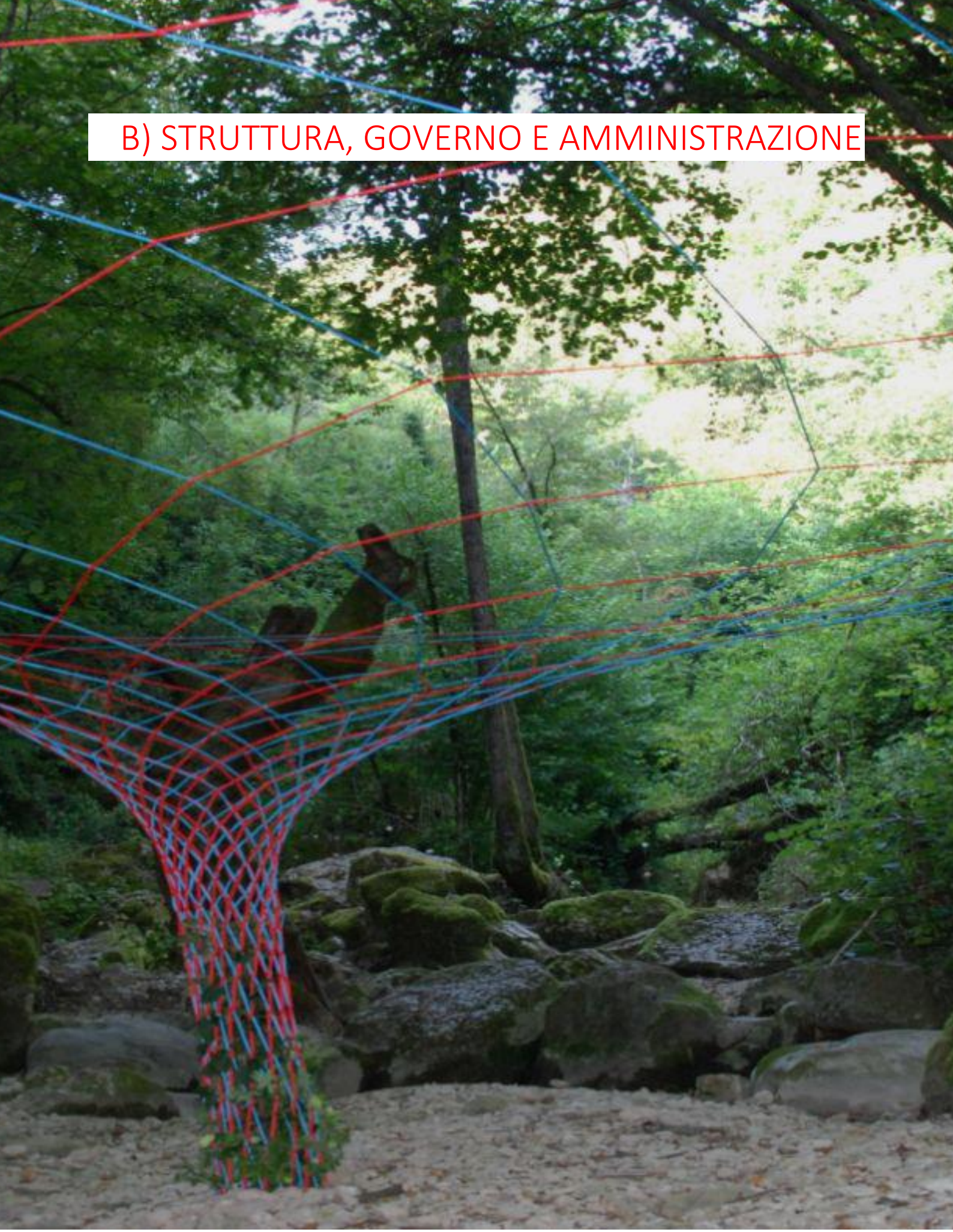
Composizione delle Cariche Sociali

Il C.d.A di Mag Mutua è in carica dal 12 dicembre 2015, e ha un mandato di tre anni che scadrà con l'Assemblea del 2018. Il C.d.A. è rappresentativo della rete di imprese sociali collegate alla Mag, ed è composto per il 70% circa da donne.

Presidente	**Antonio Tesini**	Coop. Agr. Ca' Magre, Isola d.S. (Vr)
Vicepresidente	**Lucia Lombardi**	Micronido ass. Il Piccolo Principe, Arbizzano di Negrar (Vr)
Consigliera	**Loredana Aldegheri**	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliera	**Maria Teresa Bosco**	Ass. La Strada GPH Onlus, Ca' di David di Verona
Consigliere	**Enrico Zampini**	Coop. Soc. Filocontinuo, Pescantina (Vr)
Consigliera	**Simonetta Cappelletti**	Mag Servizi soc. coop., Verona
Consigliera	**Marcella Cordioli**	Ass. Anatra Bianca, Villafranca di Verona (Vr)
Consigliera	**Lavinia Scalori**	Ass. Confluenze, Verona
Consigliera	**Milena Giacometti**	Coop. Soc. La Genovesa, Verona
Consigliera	**Anna Maria Girelli**	Ass. La Casa Laboriosa Onlus, Ca' di David di Verona
Consigliere	**Luciano Cavallera**	Coop. Soc. Cappelletti, Colognola ai Colli (Vr)
Consigliere	**Gaetano Greco**	Ass. Mosaika, Verona
Consigliera	**Laura Bortolazzi**	Az. Agr. Il Bosco del Mantico, Chievo – Verona
Consigliera	**Silvia Castelli**	Ass. Omnia Impresa Sociale, Verona

Mag Mutua si è dotata di un organi di controllo, composto da un revisore legale, **Giuseppe Braga**, che svolge anche la funzione di Organismo di Vigilanza.

B) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



La missione e le attività di Mag Mutua

Mag Mutua per l'Autogestione nasce a Verona nel 1978 come società di mutuo soccorso a matrice cooperativa. Affonda quindi le sue radici nelle risposte mutualistiche alla crisi sociale della seconda metà dell'800.

Mag Mutua ha lo scopo di perseguire, senza fine di lucro alcuno, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale ed alla crescita culturale dei cittadini e delle cittadine, proponendosi di essere uno **strumento concreto di collegamento, di solidarietà e di mutuo aiuto tra donne e uomini** – singoli/e o inseriti in organizzazioni – che intendono realizzare, **nella prospettiva dell'economia sociale e con il metodo dell'autogestione**, nuovi modelli di vita economica, di finanza, di organizzazione del lavoro, di servizi sociali e culturali, di cura delle persone e di gestione dei beni comuni materiali e immateriali.

La Mission

Crediamo nella possibilità di costruire una società più equa e più giusta in cui tutti e tutte abbiano la possibilità di essere protagonisti/e e responsabili della propria esistenza.

Riteniamo che l'economia debba essere a misura delle donne e degli uomini che attraverso il lavoro autogestito possono realizzare le proprie aspirazioni.

Una migliore qualità di vita si fonda sulle relazioni e sulle reti di fiducia basate sul rispetto degli altri e delle altre e su valori che trascendono il profitto fine a sé stesso.

La cooperativa, per perseguire le finalità sopra definite, intende:

a) svolgere attività educative, culturali e di formazione, anche professionale, nei confronti di soci/ie, di terzi e delle comunità locali;
b) svolgere attività di orientamento e accompagnamento, anche con specifici percorsi formativi, per l'accesso al mondo del lavoro, in particolare delle persone svantaggiate;
c) promuovere forme di mutuo aiuto e di cura delle relazioni per superare disagi e solitudini vecchie e nuove;
d) svolgere attività di accompagnamento nei campi dell'educazione all'uso del denaro, della finanza etica, mutualistica e solidale e del microcredito come forme di contrasto alle fragilità sociali e alle disuguaglianze;
e) facilitare la costruzione di reti/partenariati – anche operativi – orientati da criteri di cooperazione piuttosto che di competizione, tra imprese sociali e con mondi affini;
f) svolgere attività di orientamento o accompagnamento di nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive anche come contrasto alla disoccupazione;
g) progettare e svolgere interventi – compresi studi e ricerche – in risposta a bisogni emergenti dai territori;
h) svolgere attività in campo editoriale e produrre e diffondere pubblicazioni coerenti con le finalità della cooperativa.

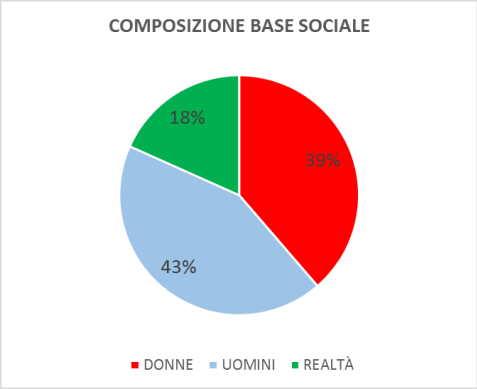
La forma giuridica

Mag Mutua per l'Autogestione è nata, il 22/12/1978, come società di mutuo soccorso, affondando le proprie radici nelle forme storiche della mutualità autorganizzata. Ha mantenuto questo assetto giuridico fino al 21/12/2017, quando si è trasformata in **cooperativa sociale** (di tipo a) per adeguarsi alla nuova normativa, acquisendo quindi di diritto anche la qualifica di **impresa sociale**.

I soci e le socie di Mag Mutua

Mag Mutua ha, al 30/06/2018, **344 socie e socie**. La composizione della base sociale comprende sia persone fisiche che giuridiche; le prime, oltre ai lavoratori/trici, sono per la maggior parte cooperatori/trici che considerano la partecipazione alla Mag come una forma di investimento a favore della comunità, mentre le seconde sono realtà che Mag ha accompagnato e che restano collegate.

Persone fisiche		**Persone giuridiche**
Donne	*Uomini*	
133	148	
281		63
344		



In media, i soci e le socie hanno uno quota di capitale intorno ai 720€, anche se per varie ragioni esistono, naturalmente, differenze anche importanti; in ogni caso, essendo una società cooperativa, tutti i soci e le socie hanno pari diritti nella gestione collettiva di Mag.

Mag Mutua è in stretta correlazione con la consociata **Mag Servizi Società Cooperativa**, con la quale vige un reciproco rapporto associativo. Questa rappresenta la partecipazione di Mag Mutua ad altri enti più ampia. Oltre a questa, Mag Mutua ha piccole partecipazioni anche in altre realtà cooperative.

Vita associativa e amministrazione

Nell'ultimo esercizio l'Assemblea dei Soci e delle Socie è stata riunita una volta, a dicembre, per la modifica dello statuto di Mag Mutua e l'approvazione del bilancio, alla quale ha partecipato circa il 30% degli/lle associati/e.

Il Consiglio di Amministrazione, talvolta in forma allargata e congiuntamente a quello della consociata Mag Servizi, si è riunito otto volte nell'esercizio 01/07/17-30/06/18 confrontandosi, oltre che sui temi propri, sui seguenti argomenti:

- sviluppi del progetto "Cooperiamo", avanzamenti delle imprese sociali, reti e relazioni e impatto sulla città e sulle istituzioni;
- indicazioni per lo sviluppo di un Accordo di Cooperazione Territoriale;
- rinnovo delle cariche sociali e prospettive e rilanci politici ed economici dell'azione di Mag.

I CdA sono stati molto partecipati e hanno alimentato lo scambio e la riflessione sull'agire del mondo Mag.

Lavoratrici e lavoratori

Al 30/06/2018 Mag Mutua aveva in forza 5 dipendenti, che sono divenuti 6 poco dopo la chiusura dell'esercizio. Alla data di questo documento, quindi, 6 persone hanno un rapporto di lavoro stabile con Mag Mutua, delle quali due terzi sono donne.

	numero	T. INDET. FULL-TIME	T. INDET. PART.TIME	T. DET.	% media p-t	anzianità (anni)
FEMMINE	4	17%	50%	0%	72%	8,0
MASCHI	2	17%	17%	0%	98%	3,5
	6	100%		0%	85%	5,7

Tutti i/le dipendenti sono soci/ie lavoratori/trici, e hanno un contratto a tempo indeterminato.

La maggior parte, i due terzi, ha un tempo parziale che è stato concesso sulla base delle esigenze espresse, e che comunque rappresenta un impegno abbastanza ampio, dato che la media si attesta all'85%.

I rapporti sono abbastanza stabili, e non si registra un turnover significativo; nell'ultimo esercizio non ci sono state variazioni, solo l'assunzione di una nuova risorsa poco dopo la chiusura, come indicato poco sopra.

Per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Commercio e Sevizi, con delle differenze di livello dovute alle differenti anzianità.

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima tra i/le dipendenti di Mag è di 1:1,59 (il rapporto massimo per Legge è 1:8).

Volontari e volontarie

11 volontari/ie attivi/e

Mag può contare, **in particolare per l'attività di Microcredito, su 11 volontari e volontarie** che nell'anno collaborano con lo Sportello nei progetti e nei percorsi di bilancio familiare.

In particolare, quelli/e che seguono i colloqui di microcredito sono 8, mentre quelli/e che seguono i bilanci familiari sono 5 (alcuni/e sono attivi/e su entrambi i progetti).

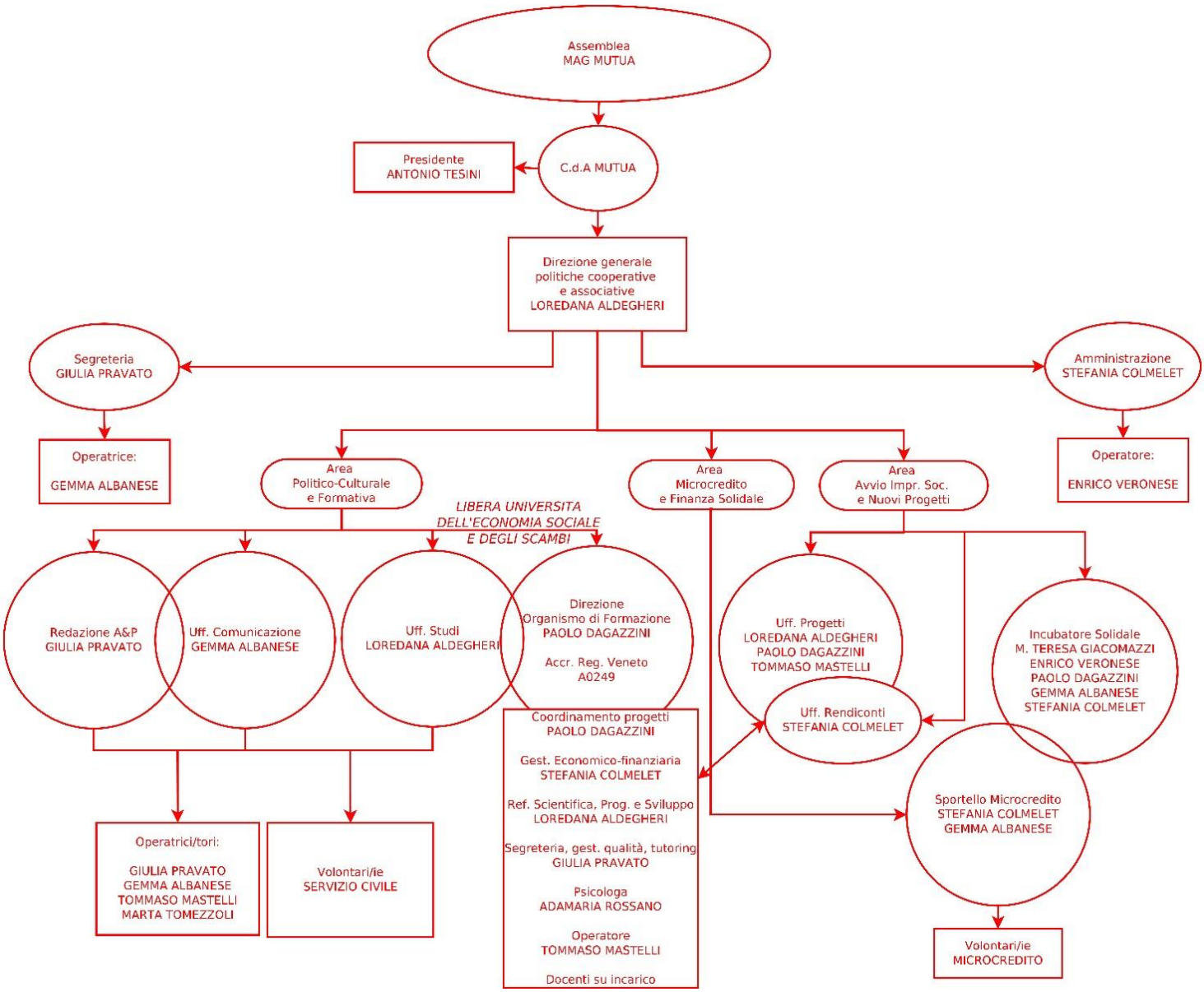
Danno supporto anche nella **promozione dei progetti**, distribuendo periodicamente materiali informativi in luoghi di interesse o prendendo contatto con associazioni e parrocchie che incontrano possibili beneficiari/ie.

Struttura organizzativa

Mag ha una struttura organizzativa complessa, con diverse aree tematiche e funzionali.

In particolare sono tre le aree di competenza, coordinate da un'unica Direzione Generale:

- Area Politico-Culturale e Formativa
  - Redazione del trimestrale A&P
  - Ufficio Comunicazione
  - Ufficio Studi
  - Organismo di Formazione Continua (accr. Reg. Veneto A0249)
- Area Microcredito e Finanza Solidale
  - Sportello di Microcredito e di Educazione Finanziaria
- Area Avvio Imprese Sociali e Nuovi Progetti
  - Ufficio Progetti – Rendiconti
  - Incubatore Solidale



Le relazioni di Mag

Mag Mutua crede fortemente nella **tessitura di relazioni come base della costruzione di un ecosistema vita**le in cui operare per generare pensiero e azioni, che siano trasformativi nei confronti dell'orizzonte politico, sociale e culturale della nostra comunità.

siamo parte della RETE MAG di Economia Sociale e di Finanza Etica

Pertanto, Mag **pone grande attenzione ai rapporti** con tutti gli interlocutori e tutte le interlocutrici con cui si rapporta quotidianamente.

Mag Verona, quindi, **non si muove autonomamente ma come una costellazione di soggetti in cui, talvolta, è difficile definire i confini tra un "dentro" e un "fuori**". Quello che segue è un tentativo di autoanalisi rispetto ai soggetti più significativi di questa costellazione, per ognuno dei quali si è provato a definire gli elementi qualitativi della relazione in tre aspetti: cosa ci si aspetta di ricevere da Mag, quale scambio mutualistico Mag auspica verso di sé, e infine verso quale prospettiva volge il lavorio quotidiano.

SOCI E SOCIE

<table>
<tr><th>Chi</th><th>Da Mag</th><th>Verso Mag</th><th>A cosa tendiamo</th></tr>
<tr><td>Imprese Sociali e realtà collegate</td><td>Condivisione delle politiche di sviluppo.
Trovare risposte ai bisogni.
Trovare un ambiente stimolante e rispondente alle aspettative.
Sostenibilità economica, sociale e relazionale delle proposte.</td><td>Comunicare e trovare rispondenza nel senso politico.
Manutenere e potenziare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio.
Essere sostenuta nelle proprie attività.
Dare visibilità alla “Rete Mag”.</td><td rowspan="4">Autogestione.
Condivisione di scelte e di senso.
Partecipazione attiva e autoimprenditiva alle attività di Mag.</td></tr>
<tr><td>Mag Servizi Società Cooperativa</td><td colspan="2" rowspan="2">Operare collettivamente per il raggiungimento degli obiettivi di Mag e della sua rete.
Unitarietà dell’identità e delle azioni.</td></tr>
<tr><td>Comitato Mag per la solidarietà sociale Onlus</td></tr>
<tr><td>Lavoratori/trici</td><td>Condivisione delle scelte strategiche e co-organizzazione del lavoro.
Senso del e nel lavoro.
Ambiente stimolante e relazionalità.
Formazione continua e valorizzazione delle capacità.
Armonizzazione dei tempi, retribuzione equa.</td><td>Condivisione del senso politico e trasmissione di questo nel lavoro quotidiano.
Responsabilità ed autonomia.
Disponibilità ad andare oltre la “prestazione”.
Riflessione e autoformazione continua.</td></tr>
</table>

CO-REALIZZATORI/TRICI DELLE ATTIVITÀ (oltre ai/alle soci/ie lavoratori/trici)

<table>
<tr><th>Chi</th><th>Da Mag</th><th>Verso Mag</th><th>A cosa tendiamo</th></tr>
<tr><td>Consulenti e collaboratori/trici esterni/e</td><td>Condivisone del lavoro e coinvolgimento.
Giusto riconoscimento del lavoro svolto.</td><td>Comprensione del senso di Mag.
Trasmissione del senso nel lavoro e disponibilità ad andare oltre la prestazione.
Comprensione delle esigenze di Mag.</td><td>Operare in una logica</td></tr>
<tr><td>Tirocinanti</td><td>Formazione sul lavoro.
Adeguatezza dei compiti assegnato.
Trovare sbocchi lavorativi.</td><td rowspan="2">Disponibilità e senso di responsabilità.
Supporto effettivo nelle attività.
Comprensione e coinvolgimento nel senso politico.
Rispetto degli impegni presi.</td><td>Trovare il giusto equilibrio tra supporto alle esigenze di Mag e aspirazioni dei/delle tirocinanti.</td></tr>
<tr><td>Volontari/ie</td><td>Trasparenza e coerenza con gli obiettivi dichiarati.
Crescita personale.</td><td>Integrare virtuosamente la presenza di volontari/ie in modo</td></tr>
</table>

	Coinvolgimento nell'organizzazione.		stabile, facendoli/e sentire parte della Mag.
Volontari/ie in Servizio Civile	Coerenza con gli obiettivi del progetto. Formazione sul lavoro. Crescita personale.		

PARTNER OPERATIVI IN PROGETTI SPECIFICI

Chi	Da Mag	Verso Mag		A cosa tendiamo
Servizi Sociali	Aiuto nel supportare i/le propri/ie destinatari/ie	Riconoscimento dell'opera svolta. Cooperazione in risposta a sollecitazioni di Mag.		Realizzare una rete stabile di cooperazione a doppio senso.
Università ed enti di ricerca, in particolare Università di Verona.	Coinvolgimento nella progettazione delle attività. Cooperazione effettiva nelle attività. Coerenza degli obiettivi con le proprie finalità istituzionali. Correttezza nella gestione economica e finanziaria.	Apporto in termini di studio e ricerca.	Condivisione di obiettivi e del senso politico. Coordinamento e cooperazione. Correttezza nella gestione.	Sviluppare reti di partenariato il più possibile consolidate potenziando la capacità di fare progetti.
Enti che si occupano di formazione.		Confronto di modelli. Condivisione del lavpro. Apporto di competenze.		
Enti che si occupano di sviluppo di impresa.				
Enti che si occupano di Servizi al Lavoro.				
Enti che si occupano di finanza etica e solidale.				
Organizzazioni con competenze specifiche.				
Banche di Credito Cooperativo in convenzione.	Responsabilità nell'erogazione dei prestiti. Corretta gestione del fondo di garanzia. Affidabilità.	Disponibilità ad erogare i prestiti valutati positivamente. Apertura nella ricerca di soluzioni. Riconoscimento del lavoro svolto.		Sviluppare un ecosistema di finanza etica e solidale su principi condivisi.

DESTINATARI E DESTINATARIE DELLE ATTIVITÀ

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Realtà del Terzo Settore e imprese di autogestione	Trovare risposte ai bisogni. Trovare un ambiente stimolante e rispondente alle aspettative. Sostenibilità economica, sociale e relazionale delle proposte.	Comunicare e trovare rispondenza nel senso politico. Innescare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio. Rendere sostenibili le proprie attività.	Potenziare un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune a livello territoriale.
Aspiranti imprenditori/trici sociali			
Altre imprese			

	Accompagnamento nella ricerca di finanziamenti o concessione di microcrediti.		
Enti locali	Trovare risposte alle questioni di relazione con enti dell'Economia Sociale e con la cittadinanza attiva.	Instaurare un dialogo e una collaborazione che vada oltre logiche tipiche degli appalti.	
Persone in difficoltà economica	Trovare risposte al loro bisogno immediato. Essere seguiti da vicino al di là della mera prestazione. Orientamento e presa in carico.	Corresponsabilizzazione e postura proattiva da parte dei/delle destinatari/ie. Attenzione al tener fede agli impegni presi.	Sviluppare pratiche di finanza mutualistica e solidale. Diffondere l'educazione finanziaria per trovare soluzioni alternative
Persone con svantaggi lavorativi			Innescare relazioni che vadano oltre la semplice erogazione di un servizio, attivando una pluralità di soggetti e soluzioni.

PARTECIPANTI A RETI STABILI

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Accordo di Cooperazione Territoriale	Sviluppo di un Laboratorio Permanente per potenziare l'Ecosistema dell'Economia del Buon Vivere locale.		Condivisione del senso politico. Sviluppo di processi di cooperazione vitali e non solo strumentali. Attivazione di relazioni mutualistiche.
Rete delle Città Vicine	Sviluppo di riflessioni e pratiche sul tema della cura dei contesti e dei luoghi, con attenzione alla bellezza e alla valorizzazione delle forme espressive ed artistiche.		
Coordinamento Mag d'Italia	Potenziamento della finanza mutualistica e solidale e analisi del funzionamento del sistema bancario nazionale.		
Rete Italiana di Microfinanza	Sviluppo della pratica del microcredito in Italia e in Europa, diffusione dell'educazione finanziaria.		
Legacoop	Promozione della cooperazione mutualistica e in autogestione, anche distinguendo dalla cooperazione falsa.		
Luoghi della differenza (Libreria delle Donne, Comunità di Diotima ed altri)	Scambio di riflessioni e ricerca linguistica dove è significata la differenza sessuale.		
Reti interne alla Mag	Sviluppo di politiche comuni e supporto reciproco su specifici temi: Nuove vite contadine; Realtà Artistiche, Startupperisti/e; Imprese sociali di cura ed educative.		
Reti e collaborazioni tematiche	Attivazione di reti per il lavoro e la riflessione su specifici temi e territori.		

SOSTENITORI E FINANZIATORI ESTERNI

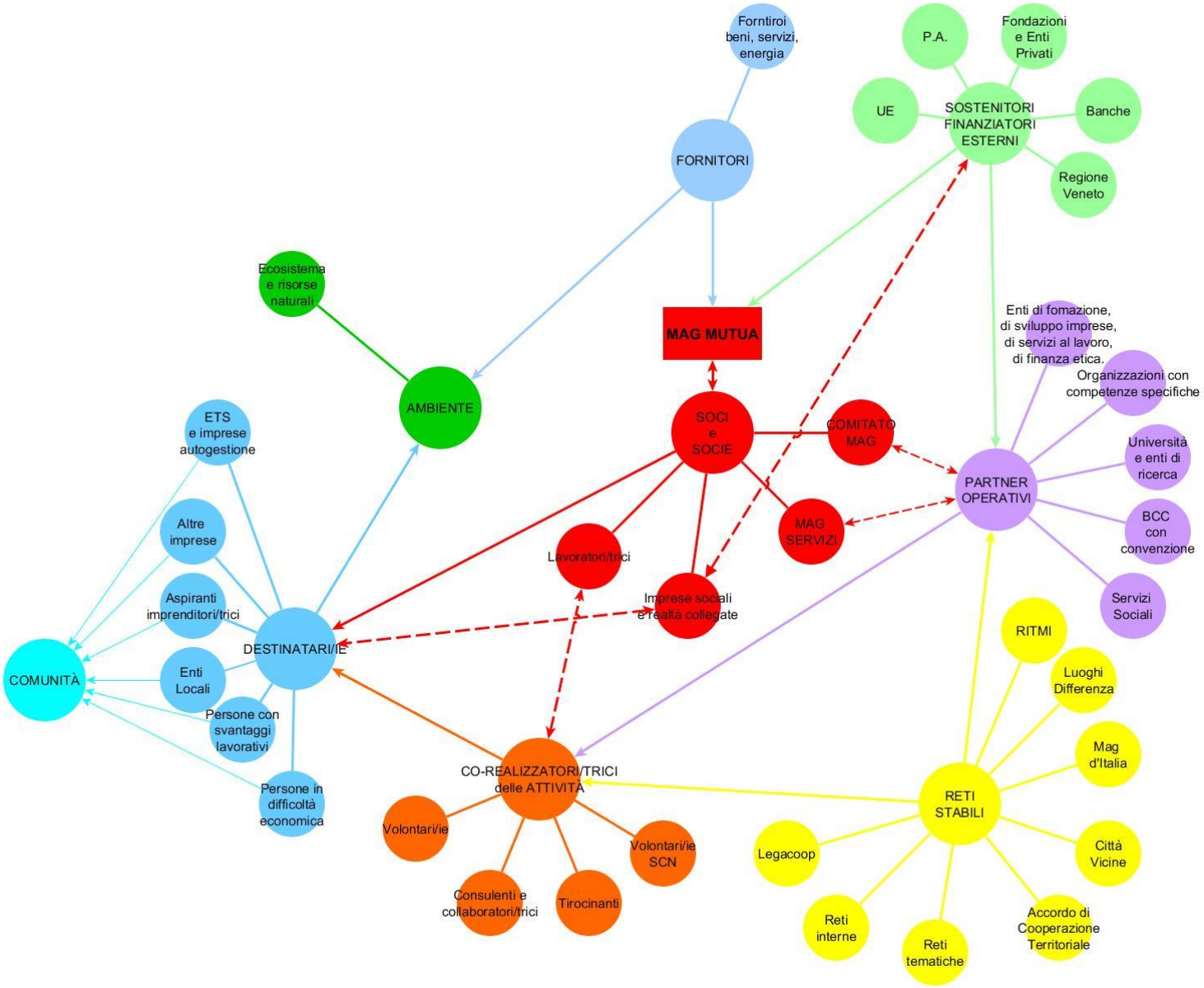
Chi	Da Mag		Verso Mag	A cosa tendiamo
Fondazioni locali (Cariverona, Cattolica, San Zeno, Just)	Impatto sulla comunità locale.	Rispetto degli obiettivi. Rispetto delle norme rendicontali. Coerenza con le finalità specifiche dei bandi. Efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse.	Possibilità di dialogare su finalità, strumenti e modalità di utilizzo dei fondi. Semplificazione delle procedure gestionali e rendicontali. Sviluppo di collaborazioni meno gerarchiche e più collaborative.	Immaginare forme di finanziamento e di supporto non basate unicamente sulla competizione tra enti. Sviluppare progetti in sinergia. Dialogo e concertazione anche nelle fasi di analisi e programmazione.
Altri enti erogatori privati	Coerenza con le proprie finalità istituzionali.			
Regione del Veneto	Rispetto delle norme dell'accreditamento. Rispondenza con le proprie politiche.			
Unione Europea	Sviluppo di innovazioni e di valore aggiunto a livello europeo. Rispondenza alle priorità di Europa2020.			
Altri enti pubblici	Rispondenza con le proprie politiche.			
Banche	Regolarità nello saldare eventuali rate. Gestione oculata delle risorse.		Comprensione delle esigenze di finanziamento di Mag. Riconoscimento della regolarità e sostenibilità passate. Individuazione di strumenti adeguati.	Stabilire strumenti continuativi e stabili che siano in coerenza con finalità e necessità di Mag.

FORNITORI

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Fornitori di beni, servizi, energia	Regolarità nei pagamenti. Visibilità. Possibilità di coinvolgersi nelle politiche di Mag.	Adeguatezza delle forniture. Coerenza di quanto fornito con criteri di sostenibilità e responsabilità sociale e ambientale. Comprensione del senso di Mag e del valore prodotto.	Coinvolgimento in filiere che generano valore e collaborazione. Riduzione degli impatti negativi delle forniture.

DESTINATARI INDIRETTI			
Chi	**Da Mag**		**A cosa tendiamo**
Ambiente ed ecosistema	Riduzione degli sprechi nell'operatività quotidiana e utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Incentivazione di nuovi stili di vita e di comportamenti virtuosi e responsabili. Corretta gestione dei rifiuti.		Minimizzazione di tutti gli impatti ambientali negativi. Diffusione di stili di vita responsabili.
Chi	**Da Mag**	**Verso Mag**	**A cosa tendiamo**
Soggetti collegati ai/alle destinatari/ie e Comunità di Riferimento	Eticità dei comportamenti e rispetto degli obiettivi. Capacità di risposta. Trasparenza e comunicazione.	Riconoscimento dell'impatto positivo che viene prodotto. Sostegno a Mag e alle sue iniziative.	Sviluppo di un Ecosistema virtuoso basato su rapporti di reciprocità e mutualità.

Da questa analisi è emersa una **mappatura**:



C) RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ

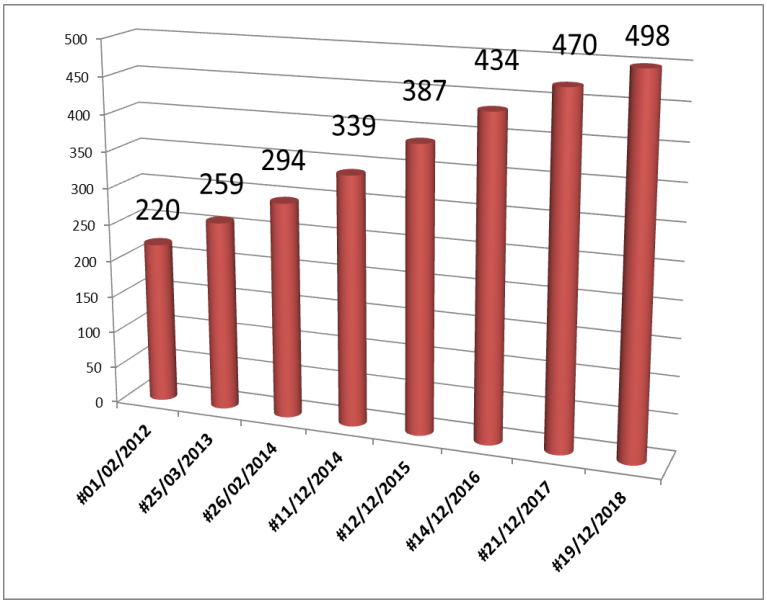
L'attività di supporto a nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive

Le realtà collegate

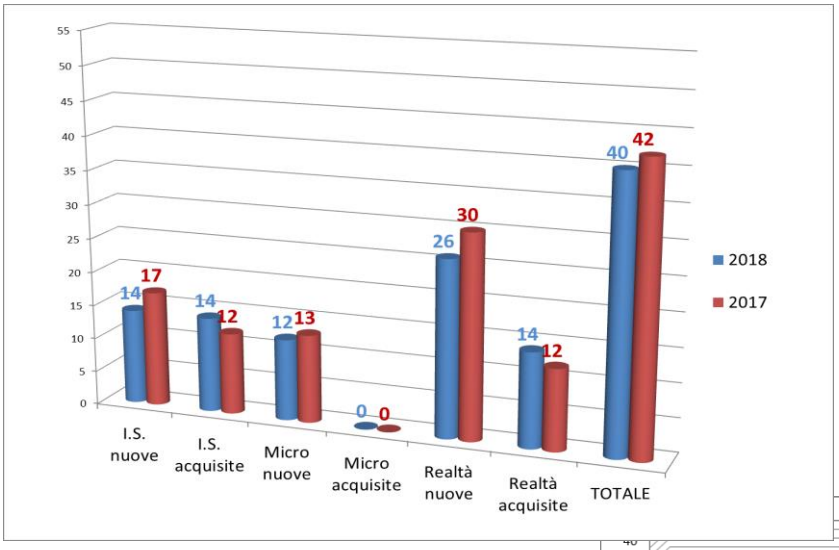
La Mag Mutua – assieme alla consociata Mag Servizi Soc. Coop. – ha svolto con continuità l'attività di supporto e formazione a nuove progettualità socio-economiche e auto-imprenditive, **portando a 498 le realtà stabilmente collegate**.

Per quanto riguarda la Mag Mutua, in particolare l'impegno (dentro e fuori i progetti) si è concretizzato in:

- analisi di dinamiche caratterizzanti le imprese sociali e accompagnamento all'assunzione della relativa postura;
- orientamento e supporto formativo alla costruzione di business plan partecipati;
- attività formative sulla normativa;
- accompagnamento alla ricerca di risorse, finanziamenti e contributi.



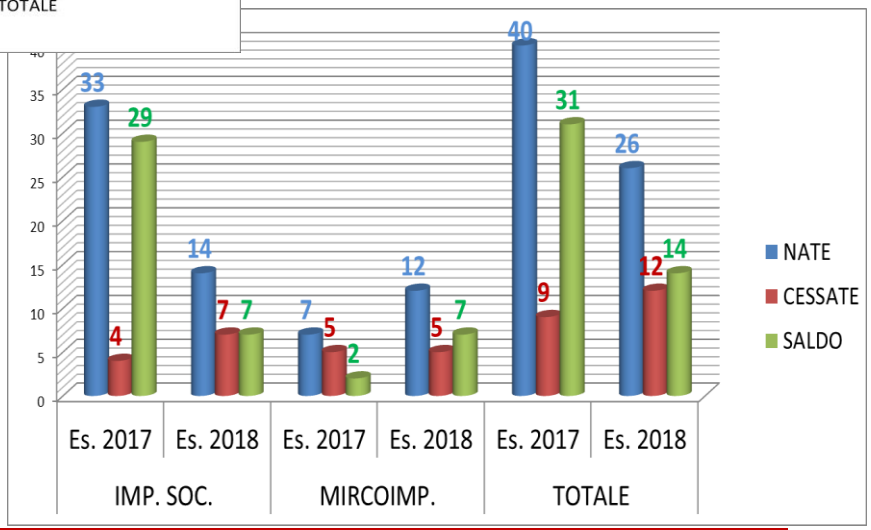
Realtà collegate alla Mag in serie storica



Dall'attività svolta **si sono costituite 14 nuove realtà collettive e 12 microimprese**; altrettanto rilevante è il dato delle realtà **già costituite – ma da riassettare - che sono state prese in carico dal mondo Mag (Mutua e Servizi assieme)** pari a **14 realtà collettive**.

Sono quindi 40, in totale (sia collettive che micro, sia neonate che acquisite), le nuove realtà entrate nella Rete Mag.

Anche quest'anno nella rete di Mag Verona si è rilevata la fisiologica cessazione di alcune realtà collegate: in particolare, **sono state 12 le associazioni o cooperative che si sono sciolte dopo qualche anno di inattività** (erano 6 l'esercizio precedente). Ad ogni modo, il saldo resta attivo: anche contando le sole realtà nuove, **le realtà associative / cooperative registrano un +7 e le microimprese un +7.**



I settori di attività

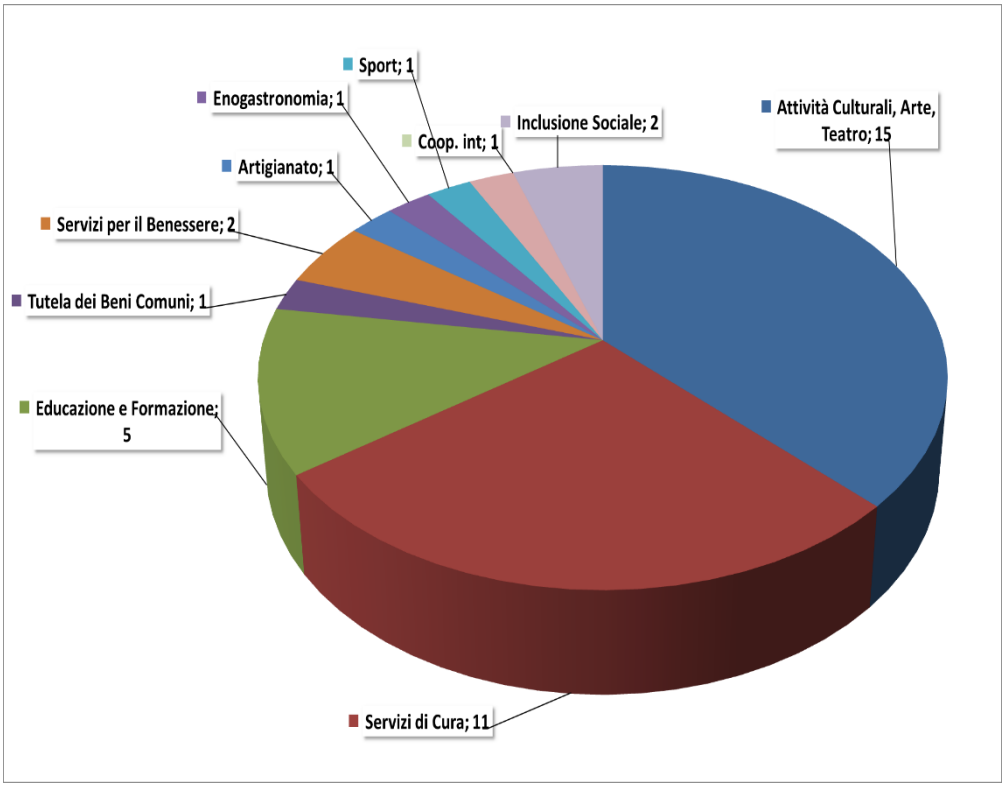
I **settori di attività** maggiormente rappresentati tra le complessive **40** nuove realtà seguite da Mag Verona sono, nell'ordine:

SETTORE	2018		*2017*	
	N. REALTÀ	%	*N. REALTÀ*	*%*
Attività Culturali, Arte, Teatro	15	39%	*12*	*30%*
Servizi di cura	11	29%	*7*	*18%*
Educazione e formazione	5	13%	*10*	*25%*
Servizi per il Benessere	2	5%	*3*	*8%*
Inclusione sociale	2	5%	*2*	*5%*
Tutela dei beni comuni	1	2%	*2*	*5%*
Artigianato	1	2%	*3*	*8%*
Sport	1	2%	*0*	*0%*
Enogastronomia	1	2%	*0*	*0%*
Cooperazione internazionale	1	2%	*0*	*0%*
Nuova Agricoltura	0	0%	*1*	*3%*
Turismo sostenibile	0	0%	*1*	*3%*
Tutela ambientale	0	0%	*1*	*3%*

Di sicuro rilievo è il **dato delle nuove realtà che si occupano di cultura**: si riconferma come il settore più vivace, il che fanno ben sperare per la nascente "impresa culturale"!

Molto rappresentanti sono anche i **servizi educativi e formativi**, così come quelli **di cura,** che mirano a ricercare modalità innovative oltre i servizi tradizionali.

Va tenuto presente che tale dato è puramente indicativo, dato che in realtà **è significativa la "contaminazione" tra i diversi settori**, anche interna alle singole realtà, che è una delle caratteristiche del tempo storico che stiamo vivendo.



I risultati dei progetti

Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune (2016-2018)

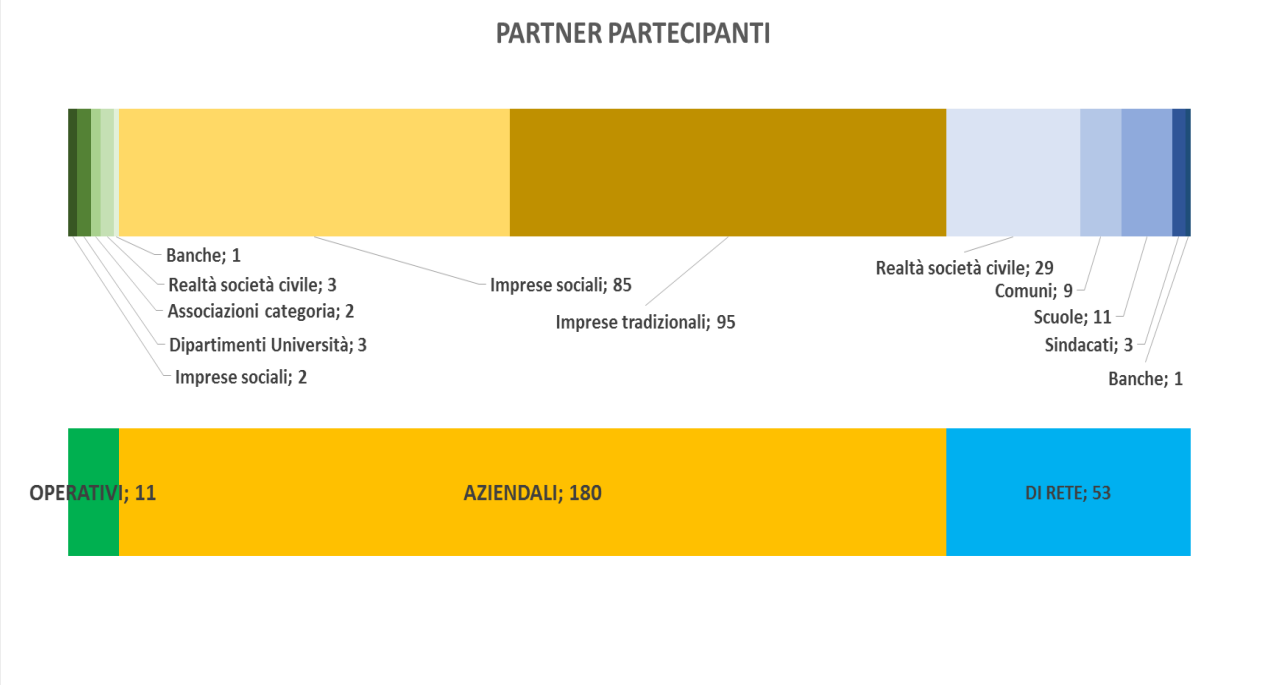
Si è concluso nel 2018 questo importante progetto di **24 mesi**, finanziato dal **POR FSE della Regione del Veneto 2014-2020**, che è nato nel 2016 come sforzo progettuale collettivo. Il progetto ha fatto emergere e ha rafforzato le reti esistenti; inoltre le ha ampliate includendo anche altri soggetti, e ne ha create di nuove.

Nel progetto sono stati co-costruiti poli di pensiero e lavoro assieme per sostenere vere e proprie **pratiche di cooperazione territoriale** rispondendo efficacemente ai bisogni generando così benessere condiviso. Queste relazioni di rete sono il punto di avvio di una Economia territoriale basata sul Buon Vivere. Un'Economia che ripesca nel suo senso vero e originario di gestione di una casa comune, e che non punta solo all'arricchimento di qualcuno.

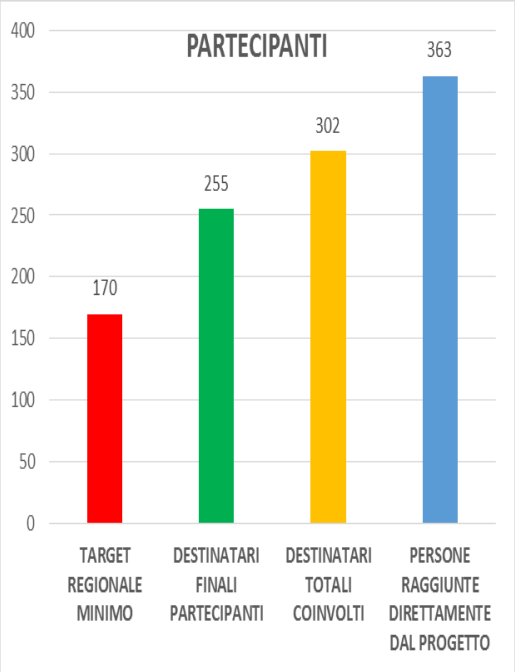
I filoni del progetto

- rigenerazione dei beni comuni;
- sussidiarietà circolare e attivazione civica;
- welfare generativo e di prossimità;
- integrazione e inserimento lavorativo;
- contrasto alle nuove povertà;
- filiere che generino valore per il territorio.

Cifra fondamentale del progetto sono state la coralità e la pluralità. Al progetto hanno aderito, in totale, oltre al capofila, **283 partner**, dei quali 10 operativi. Al termine delle attività progettuali, risultano essersi effettivamente coinvolti in attività, oltre ai partner operativi, **233 partner.**



Il progetto prevedeva, all'atto della presentazione, un target minimo di 170 destinatari/ie finali. In totale **al termine sono stati coinvolti 255 destinatari/ie finali nelle diverse attività di progetto (150% dell'obiettivo)**, dei quali 63% donne e 37% uomini; oltre a questi, hanno partecipato altri 47 destinatari/ie intermedi, come previsto dalla DGR 948/2016.



Alcuni risultati numerici del progetto:

- **più di 430** persone intervenute nei **4** seminari/laboratori pubblici
- **più di 1200** studenti/esse, professori/esse e imprenditori/trici sociali partecipanti a **5** workshop loro dedicati
- **14** percorsi di formazione svolti, per un totale di **272** ore svolte
- **18** percorsi di rete svolti, per un totale di **256** ore svolte
- **24** percorsi di accompagnamento consulenziale in impresa, per complessive **288** ore svolte
- **3** visite aziendali di tre giorni
- **8** percorsi di avvio di nuove imprese tra soggetti con fragilità, di cui **5** andati a buon fine
- **30** tirocini di sei mesi di attivazione lavorativa per persone in difficoltà, di cui **6** conclusi con l'assunzione
- **3** borse universitarie di ricerca della durata di dodici mesi

"Cooperiamo" ha prodotto anche **alcuni risultati concreti** che resteranno sul territorio:

- rafforzamento di una **rete di aziende agricole** che periodicamente si incontrano per discutere strategie e politiche di sviluppo del proprio operato nella direzione della **cura della Terra**, sviluppando una responsabilità condivisa dal punto di vista ambientale e umano;
- sviluppo di una **nuova rete tematica sul tema della rigenerazione di beni comuni**;
- nascita di una **rete di collegamento tra scuole** secondarie di secondo grado **e imprese responsabili/sostenibili** per facilitare scambi e collaborazioni, oltre che con l'obiettivo di avvicinare studenti/esse al mondo del lavoro e delle imprese, che ha portato anche a concertare un progetto che prevedeva forme alternative di Alternanza Scuola Lavoro per renderla più attivativa di talenti e competenze;
- rafforzamento di una **rete di imprese che stabilmente ragiona sullo sviluppo di innovazioni di welfare di comunità**, anche promuovendo una piattaforma web, allo studio, per facilitare la cooperazione con gli enti pubblici;
- consolidamento di una **cooperazione stabile con il Comune di Verona** e con altri enti locali per lo sviluppo delle forme e degli strumenti della **sussidiarietà**;
- rilancio di una **piattaforma mista tra imprese, associazioni e enti locali per il contrasto alla crescenti povertà** (economiche, sociali, culturali e relazionali assieme), che ha sviluppato delle progettualità concrete, cofinanziate da alcune fondazioni locali, che sono in avvio;
- **nascita e sviluppo di una filiera locale urbana di artigianato sostenibile** composta da "makers" accomunati da principi quali il riuso, l'economia circolare e la creatività, che ha come finalità, tra le altre, anche la creazione di posti di lavoro e la redistribuzione di valore sul territorio (la filiera sta anche sviluppando una propria comunicazione e un sito di riferimento).

Al termine del progetto è stato redatto collettivamente l'**ACCORDO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE,** documento che si propone di delineare **l'orizzonte politico/simbolico e le strategie** di una aggiornata cooperazione, a cui stanno aderendo i diversi soggetti del territorio per dare vita a un **Laboratorio permanente dell'Economia del Buon Vivere Comune** (www.magverona.it/ACT2018).

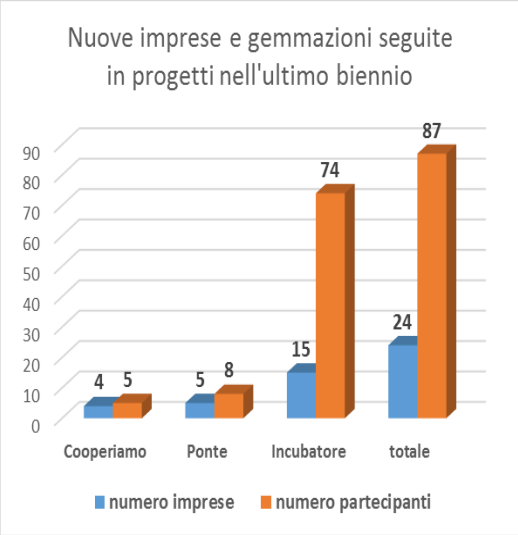
Ponte tra mondo dell'istruzione e mondo dell'autoimpresa (2017-2018)

Il progetto, cofinanziato da **Fondazione Cattolica**, si è rivolto a **30 giovani universitari/ie che verso o poco dopo la fine di un percorso universitario desideravano sperimentarsi in un percorso imprenditivo.** Il progetto proponeva un **percorso di formazione e in seguito un percorso di accompagnamento all'avvio di impresa.** L'obiettivo minimo era di far nascere **almeno 5 nuove imprese.**

Il percorso formativo è stato svolto con grande soddisfazione, e **a conclusione del progetto sono state avviate le 5 imprese, coinvolgendo 8 destinatari.**

	Seguiti	Abbandoni	In standby	A buon fine
Gruppi imprenditivi	**6**	**0**	**1**	**5**
Partecipanti	**14**	**1**	**5**	**8**

Incubatore per imprese sociali di territorio e di comunità, seconda edizione (2016-2018)



Il progetto è stato rivolto a **10 aspiranti imprenditori o imprenditrici sociali, singoli o in gruppo, con un'idea di impresa, e a 5 imprese in fase di riassetto o di avvio di nuove progettualità,** che avevano bisogno di un supporto per la sua focalizzazione e concretizzazione. Il progetto proponeva un **percorso di accompagnamento multidimensionale:** si articolava in una **serie di moduli,** ciascuno con una dotazione oraria dedicata, **a cui saha potuto accedere secondo le proprie necessità**.

Le 15 imprese previste dal progetto sono state effettivamente seguite e sono operative, coinvolgendo 74 persone in complessivo.

Il progetto è stato cofinanziato dalla **Camera di Commercio di Verona** e dalla **Fondazione Cariverona.**

Exxplo-It-Action e Trans-Form-Action (2017-2018)

Il progetto mirava, in una delle due azioni, a **supportare alcune imprese**, mediante attività formative e di accompagnamento, **coinvolte in un momento di passaggio generazionale**; nella seconda, a favorire lo sviluppo e il rafforzamento di **imprese dette "traccianti",** ovvero che stanno ripensando il modo di agire sviluppando buone prassi. Sono stati avviati e conclusi i **quattro percorsi previsti di 24 ore**, per un totale di **16 destinatari/ie**. Il progetto, con capofila il CPV di Vicenza, è stato finanziato da **Regione del Veneto**.

Control+Alt+EnterPrise. Self-employment for social inclusion of vulnerable people (2015-2018)

Il progetto triennale mirava a **modellizzare e sperimentare delle buone prassi di formazione e accompagnamento all'autoimpresa di persone svantaggiate**. Le attività sono state co-progettate dal gruppo di partner; al termine del progetto sono state prodotte delle **linee guida sull'argomento**. Durante il progetto si è potuto **sperimentare** il modello co-costruito, che ha portato all'**accompagnamento di almeno 16 soggetti svantaggiati** favorendo la nascita di **10 nuove imprese** da loro create nell'ambito del partenariato.

GeneraLab

Progetto con capofila l'ass. Le Fate Onlus che ha per obiettivo l'attivazione di uno spazio di co-working per donne in zona Borgo Roma a Verona. Mag partecipa in particolare per fornire formazione alle coworker artigiane, in particolare su e-commerce in rete e normativa fiscale tra hobbismo e apertura di partite IVA.

EcoLab

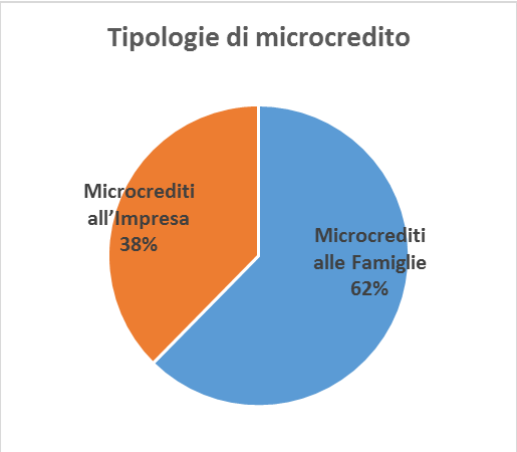
All'interno di un progetto più ampio di realizzazione dell'EcoLab, un laboratorio innovativo ed esperienziale all'interno della scuola media di S. Giovanni Lupatoto (ist. Scol. Margherita Hack), Mag ha curato dei laboratori per introdurre il tema dell'Economia Sociale nelle giovanissime generazioni anche allo scopo di attivare un percorso che possa portare a gestire questa struttura come una microimpresa con finalità sociali.

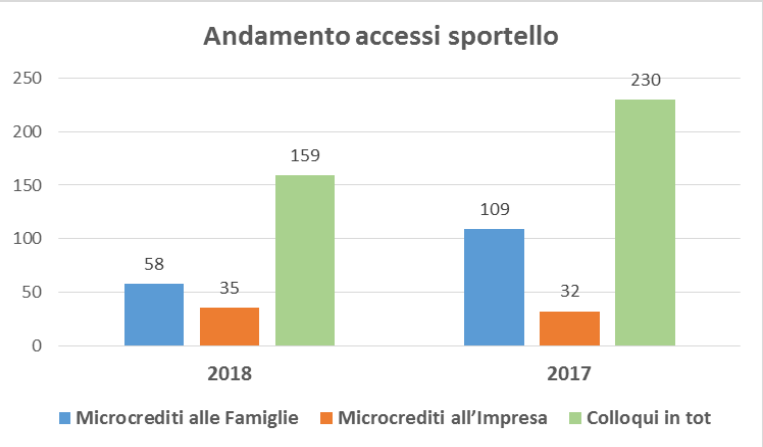
Attività di microcredito ed educazione finanziaria

Sportello di microcredito di Mag Verona

Nel corso dell'anno 2018 allo Sportello Microcredito Mag sono state incontrate **93 nuove persone**, di cui **35** si sono rivolte a noi per **avviare un'impresa** e **58** per un **microcredito** per far fronte ad un'emergenza economica personale o familiare.

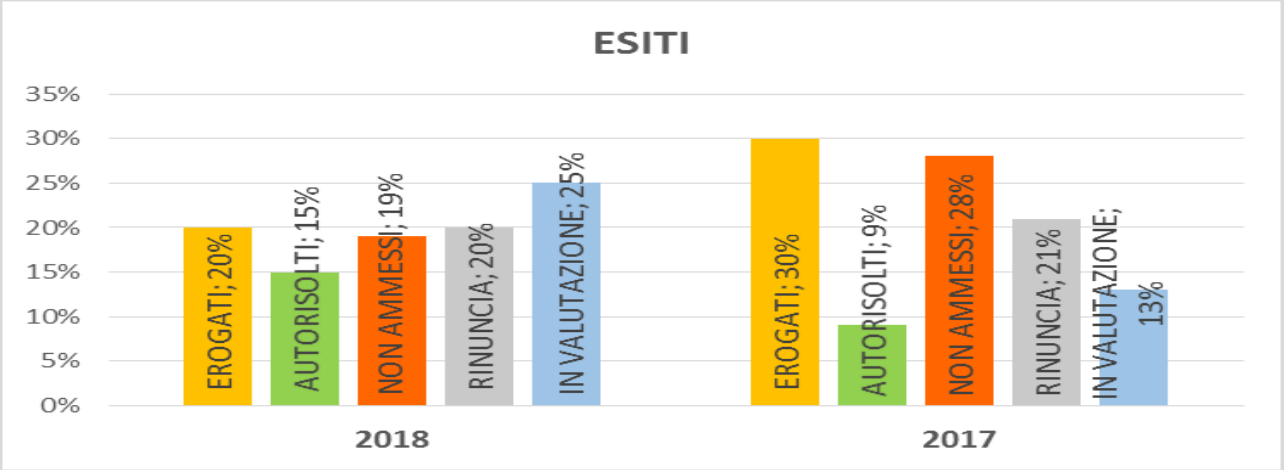
Con loro sono stati svolti complessivamente **159 colloqui**, poiché in molti casi si sono resi necessari dei colloqui ulteriori per approfondire la situazione di bisogno o il progetto d'impresa.





Sono stati erogati **19 microcrediti (20,4%) per un totale di 64.138,00 euro**. Di questi, 3 (tot. 31.638,00€) sono stati finalizzati all'avvio d'impresa e 16 (tot. 32.500€) al sostegno di famiglie o singoli in temporanea difficoltà.

Per quanto riguarda l'esito delle altre pratiche, **14 (15%) hanno trovato una soluzione diversa dal microcredito** anche col nostro aiuto (es. con l'accompagnamento al bilancio familiare, o mettendo in contatto col Movimento Consumatori per una situazione di sovraindebitamento, o con consulenze su bandi per contributi all'impresa). Altre **18 persone (19%) non hanno potuto essere ammesse al progetto di microcredito**; in **19 (20%) hanno rinunciato al prestito**; **23 pratiche (25%), invece, sono ancora in valutazione**.



Dall'inizio del progetto, lo sportello di Microcredito ha incontrato **2.601 persone e ha erogato 330 prestiti per un totale di 1.040.173 euro**.

dal 2005:
2601 incontri
330 prestiti
1.040.173€

I prestiti sono erogati sulla base di convenzioni sottoscritte con Banche di Credito Cooperativo che operano sul territorio veronese: la **Valpolicella Benaco Banca**, la **Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo** e la **Banca di Credito Cooperativo Vicentino di Pojana Maggiore**.

Nell'anno in corso, a seguito di nuove normative nazionali relative al settore del Microcredito, le operatrici dello Sportello di Microcredito Mag hanno sostenuto con successo l'esame per essere iscritte all'**"Elenco degli Operatori Territoriali in servizi ausiliari e di monitoraggio per il microcredito"**, istituito dall'**Ente Nazionale per il Microcredito**.

Progetto: "Non di solo pane"

Il progetto "Non di solo pane" mira a contribuire a **risollevare 100 persone/famiglie da uno stato di difficoltà economica**, situazione che Mag ha realizzato essere spesso strettamente **collegata a fragilità in altro ambito**: abitativo, lavorativo, familiare, di istruzione, di relazione. Non si può quindi risolvere il disagio economico senza prendere in carico anche le altre dimensioni.

Si realizzeranno quindi **dei percorsi della durata di 1 anno** per ogni famiglia/persona, che integreranno degli incontri individuali di accompagnamento nella revisione del bilancio familiare ed eventuali interventi mirati in collaborazione con i partner (es. consulenze psicologiche o legali), per risolvere le problematiche specifiche emerse.

ad oggi 50 su 100 famiglie e persone seguite

In aggiunta e a fondamento di questo lavoro si lavorerà anche sul diffondere **l'alfabetizzazione finanziaria a tutti i livelli**, per aumentare la consapevolezza e prevenire il disagio economico.

Il progetto è finanziato da Fond. San Zeno e Fond. Cariverona e si realizza in partenariato con ACLI Provinciali di Verona, C.S.A. Cooperativa Servizi Assistenziali Coop. Soc., Ass. Omnia Impresa Sociale, Ass. Le Fate onlus, Ass. D-Hub, Movimento Consumatori Verona e Fond. Piccola Fraternità di Dossobuono e in collaborazione con Fondazione Fevoss, Ass. Sharewood e Ass. Veronetta 129.

Ad oggi sono seguite 50 tra famiglie e singole persone, provenienti da tutta la provincia.

Progetto: "Un lavoro per Giulietta"

Il progetto è realizzato in partenariato con il **Comune di Verona Sezione Pari Opportunità e Centro Antiviolenza P.e.t.r.a.**, grazie a fondi di solidarietà raccolti dal Comune stesso in occasione dell'8 marzo 2017 con l'iniziativa una "Coperta per Giulietta".

L'obiettivo del progetto è di supportare attraverso il Microcredito **donne disoccupate ed inoccupate**, vittime di violenza di genere e/o anche migranti, che da "cercatrici di lavoro" desiderano, responsabilmente, diventare **"iniziatrici e creatrici di lavoro"** nella prospettiva dell'economia sociale, anche in relazione con comunità e territori che condividono gli stessi valori. Donne che si trovano in una reale situazione di criticità finanziaria-economica a causa di sopravvenute difficoltà personali e lavorative.

Il progetto prevede l'erogazione di microcrediti di massimo 8.000 euro per l'avvio di piccole imprese ad opera di queste donne, con l'accompagnamento da parte di Mag, che nell'arco di più colloqui le segue con una breve formazione personalizzata su cosa significa fare impresa, quali impegni comporta, quali risorse sono da mettere in gioco e le accompagna a riflettere sull'idea d'impresa e i suoi sviluppi, arrivando a redigere un business plan partecipato.

L'erogazione avviene in convenzione con la Valpolicella Benaco Banca.

12 donne coinvolte nel percorso

Nell'anno in corso, in particolare, si è svolta una formazione di gruppo per **12 donne** vittime di violenza e/o in situazione di fragilità economica e sociale, italiane e migranti: due incontri di orientamento all'impresa, in cui si sono trasmesse nozioni di base sugli aspetti economico-finanziari e relazionali del fare impresa, per trasformare un loro progetto di lavoro in realtà.

Progetto: "Microcredito sociale e relazionale"

Il progetto "**Microcredito Sociale e Relazionale a Verona**", è stato approvato dalla Fondazione Cariverona a fine 2015 e ha avuto avvio operativo nei confronti dei/delle beneficiari/ie l'8 aprile 2016. Il suo termine era previsto per novembre 2017, ma è stato prorogato per ulteriori 24 mesi.

Il progetto, che coinvolge **8 Comuni della provincia** (Fumane, Grezzana, Legnago, Ronco all' Adige, San Bonifacio, Sant' Ambrogio di Valpolicella, Sona e Valeggio sul Mincio), prevede l'erogazione di microcrediti di massimo 3.500 euro a tasso 0 per quei lavoratori e lavoratrici che hanno perso il lavoro o hanno avuto una riduzione dell'orario lavorativo e quindi del loro reddito (disoccupati, in mobilità, in cassa integrazione, lavoratori/trici autonomi che hanno cessato l'attività, lavoratori/trici sottoccupati, o dipendenti di aziende in stato di crisi, che siano residenti nei Comuni aderenti).

Oltre all'erogazione del microcredito sono previste attività di accompagnamento che prendono in considerazione la situazione complessiva dei/delle beneficiari/ie, analizzando e rivedendo in modo condiviso la gestione del bilancio familiare e attivando azioni di supporto nel reinserimento lavorativo in collaborazione con i partner (Comuni e sindacati).

Progetto: "Microcredito per lavoratori dell'edilizia"

È proseguito lo specifico progetto di Microcredito a supporto di lavoratori e lavoratrici dell'Edilizia che a causa della crisi economica hanno perso il lavoro e hanno momentanee difficoltà economiche. Il progetto prevede l'erogazione di prestiti di massimo 5.000 euro ad un tasso del 3%, con la possibilità di un periodo di preammortamento di massimo 6 mesi.

Il progetto si svolge in partenariato con Cassa Edile, Associazione nazionale Costruttori Edili e con le categorie di settore dei sindacati FILCA CISL – CGIL FILLEA – FENEAL UIL.

Progetto: accompagnamento alla Fondazione di Comunità Well Fare di Pordenone

Come Ufficio Microcredito abbiamo seguito l'avvio, a Pordenone, di uno Sportello simile al nostro, nato nell'ambito della "Fondazione Well Fare Pordenone per il Microcredito e l'Innovazione Sociale".

Lo Sportello è ormai operativo da oltre un anno e quindi nel 2018 il nostro accompagnamento è consistito nell'affiancare gli operatori e le operatrici e i/le volontari/ie nell'operatività dello sportello, affiancandoli in alcuni colloqui di microcredito personale e di impresa e condividendo con l'intero staff le conseguenti valutazioni riguardo la sostenibilità. Abbiamo anche rivisto con loro il modello di business plan utilizzato finora nei colloqui, per apportare correttivi che lo rendessero più facilmente fruibile dai loro beneficiari.

Progetto: corsi di formazione "Educazione finanziaria come strumento d'inclusione socio-economica: formazione di operatori"

All'interno di RITMI, la Rete Italiana di Microfinanza, è molto attivo un gruppo di lavoro sull'Educazione Finanziaria, nato per condividere le conoscenze e le pratiche delle realtà che ne fanno parte.

Da oltre due anni queste pratiche si sono tradotte in percorsi di formazione per operatori e operatrici che entrano in contatto con persone in bisogno economico.

I percorsi si articolano in diversi moduli condotti da Mag, Fondazione Un raggio di luce, ACAF Italia e Fondazione Don Mario Operti.

Nel 2018 abbiamo condotto, nell'ambito del progetto finanziato dal Consiglio Regionale del Piemonte, percorsi formativi di educazione finanziaria in tutte le province piemontesi, rivolti in particolare ad operatori e operatrici delle Caritas territoriali. Siamo intervenute inoltre a Milano, su richiesta della Fondazione Welfare Ambrosiano.

Progetto: "ABC – Amministratore di Benessere Di Comunità"

Il progetto, condotto da Azalea Cooperativa Sociale in diversi Comuni della Provincia e nel quartiere Golosine a Verona, introduce su questi territori delle figure che si fanno carico di rilevare bisogni e potenzialità dei suoi abitanti, mettendo poi questi in relazione tra loro e con altri enti (Comune, scuole, associazioni…) per realizzare attività che abbiano un impatto positivo sulla comunità.

In particolare abbiamo collaborato con le operatrici ABC dei Comuni di San Martino Buon Albergo, Castelnuovo del Garda e Nogarole Rocca.

Come Sportello di Microcredito siamo quindi intervenuti a San Martino Buon Albergo, dove l'operatrice ABC e l'Assessora ai Servizi Sociali riscontravano un bisogno di educazione finanziaria e di aiuto nella gestione economica per molte famiglie del paese. Nel mese di maggio abbiamo quindi tenuto presso il Comune quattro incontri di formazione su questi temi aperti a tutta la cittadinanza. Il corso ha avuto una buona adesione, in particolare da parte di cittadini originari di Paesi diversi, portando anche ad uno scambio e ad una comprensione più approfondita di questioni culturali che spesso si legano anche alla gestione del denaro.

Per quanto riguarda il Comune di Castelnuovo, invece, l'operatrice ABC aveva riscontrato una grande vitalità delle associazioni locali, ma una scarsa collaborazione tra loro, con la conseguenza che i loro interventi disgiunti risultavano spesso meno efficaci che se avessero unito le risorse.

Da qui la richiesta a Mag di guidare il processo di costruzione di una rete tra le Associazioni del sociale. Abbiamo quindi svolto tre incontri di riflessione e scambio, in collaborazione con la dott.ssa Simonetta Patanè.

Infine, nel Comune di Nogarole Rocca dopo mesi di attività del Progetto ABC si era costituito un gruppo che si riuniva per una "merenda interculturale", occasione informale in cui coinvolgere donne del paese provenienti da diverse culture, così da favorire l'integrazione. Mag supportato il gruppo nella trasformazione formale in associazione.

Progetto: "Je suis Migrant"

Progetto Mondo MLAL è capofila di questo progetto che si realizza in Marocco, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione dell'esclusione sociale, culturale ed economica dei gruppi di migranti coinvolti nelle tappe di partenza, arrivo, transito e ritorno e delle comunità di residenti in Marocco.

Nel dettaglio, la missione di Mag si inserisce nel filone di progetto volto alla formazione e all'accompagnamento all'avvio di almeno 30 imprese sociali formate da migranti marocchini di ritorno, da migranti subsahariani e da appartenenti ad altri gruppi sociali vulnerabili, tra cui in particolare donne e giovani.

Le operatrici dello Sportello di Microcredito Mag si sono recate in Marocco per una prima missione, intervenendo alla fine della fase di selezione delle 30 cooperative meritevoli.

Il contributo apportato è stato di due tipi:

- scambio di buone pratiche con AMAPPE, CEFA e MLAL, al fine anche di validare il modello di accompagnamento all'impresa da loro utilizzato nel percorso;
- incontro con alcune delle cooperative selezionate, per valutarne punti di forza e debolezza e approfondire la strategia di sviluppo del loro progetto.

Attività di sensibilizzazione e divulgazione

Nel corso dell'anno siamo state chiamate inoltre in **numerosi incontri per parlare di Finanza Etica, Educazione Finanziaria e nuovi stili di vita.** Ricordiamo in particolare la nostra partecipazione all'evento internazionale "Prophetic Economy", organizzato da Economia di Comunione, nonché incontri a livello locale presso scuole e comunità parrocchiali.

È proseguita anche l'**attività di comunicazione** dei vari progetti di microcredito, attraverso la pagina **Facebook "Microcredito Mag Verona",** in cui condividiamo storie di beneficiari/ie, notizie e approfondimenti e attraverso i siti di Mag (www.magverona.it) e del Comitato Mag (www.comitatomag.org), che sono costantemente aggiornati con articoli di approfondimento.

Articoli sulle attività dello Sportello di Microcredito sono apparsi anche sui numeri 1, 2 e 3 del 2018 di "A&P Autogestione e Politica Prima", rivista trimestrale di Mag.

Attività editoriali

Rivista: Autogestione & Politica Prima

L'edizione del trimestrale della Mag ha proseguito con i nuovi titoli:

- Gennaio/Marzo 2018 **"L'urto della necessità o la forza del desiderio?"**
- Aprile/Giugno 2018 **"Sprofondare nelle viscere per spiccare il volo"**
- Luglio/Settembre 2018 **"In compagnia dei bisogni dell'anima"**

- Ottobre/Dicembre 2018 **“Le città all’opera – speciale Città Vicine”**

Altre attività editoriali

Nel 2018 è stato edito il libro **“L’Europa delle Città Vicine”**, a cura di Loredana Aldegheri, Mirella Clausi e Anna di Salvo, frutto della cooperazione con la Rete delle Città Vicine. Anche questo libro contribuisce alla disseminazione di una cultura dei beni comuni e della Politica in prima persona.

Mag Mutua in rete: cooperare con altri e altre

RITMI

È proseguita la relazione con **RITMI (Rete Italiana per la Microfinanza)** sul Microcredito in Italia, con la partecipazione a gruppi di lavoro tematici e a progetti condivisi.

La Rete prosegue il suo lavoro specifico sull’Educazione Finanziaria, portato avanti in particolare da un gruppo di lavoro interno (di cui Mag è parte), il quale condivide esperienze, materiali e buone pratiche su quest’argomento e ha proposto anche per quest’anno con buoni riscontri dei percorsi formativi in diverse città (Milano e tutte le province del Piemonte) rivolti ad operatori/trici che si confrontano con persone in situazioni di difficoltà economica.

RITMI in quest’anno ha visto l’ingresso anche di enti di natura diversa (es. i confidi), che grazie al nuovo art. 111 del Testo Unico Bancario si stanno affacciando al microcredito.

Mag d’Italia

Il confronto con le **Mag d'Italia** è proseguito, con la partecipazione agli incontri organizzati periodicamente presso le varie Mag.

Dopo gli anni di incertezza legati alla riforma del Testo Unico Bancario, che modifica le norme riguardanti l’attività finanziaria delle Mag (ma non di Mag Verona, che non eroga microcrediti direttamente ma in collaborazione con le BCC), queste hanno finalmente trovato il modo migliore per ciascuna per proseguire nell’operatività.

Hanno quindi ritrovato anche quella serenità che ha permesso di tornare a confrontarci negli incontri sul senso politico del nostro operare nella finanza solidale. Particolarmente significativo è stato l’incontro a Reggio Calabria ospiti della Mag delle Calabrie, la più giovane delle Mag, nata ufficialmente a fine 2017. È stato un incontro di forte senso politico, in cui la Mag delle Calabrie ha chiesto alle più esperte di raccontare le pratiche di ciascuna, per trarne ispirazione ed orientamento nelle azioni che sta avviando, raccontando a sua volta del lavorio dei tanti anni precedenti che ha permesso di giungere al traguardo della costituzione ufficiale come Mag.

Rete delle Città Vicine

È proseguita la relazione politica tra Mag e **Rete delle Città Vicine.**

A febbraio 2018 si è svolto l’incontro **“Le città all’opera. Esperienze, saperi e pratiche”**: due giorni a Napoli per discutere, confrontarsi, tessere e nutrire nuove e antiche relazioni all’insegna di ciò che significa oggi aprire nuovi varchi alla conoscenza e alla politica, a partire dal libro “L’Europa delle Città Vicine”, del 2017.

Da parte di tanti e tante c'è il desiderio di un altro tipo di civiltà, l'incontro è stato quindi l'occasione per condividere le tante pratiche e scelte che testimoniano che il cambio di civiltà è già in atto: è questo l'altro lato dell'Europa, che la Rete delle Città Vicine vuole mostrare anche per offrire una riflessione a chi governa Stati e Nazioni.

L'incontro si è svolto all'interno di due luoghi considerati bene comune della città di Napoli, Santa Fede Liberata e la Casa delle Donne, esempio essi stessi delle pratiche di cui si è raccontato.

Altre adesioni

Mag Mutua ha mantenuto l'adesione **all'Associazione Veneto Responsabile e al Forum del Terzo Settore del Veneto**.

Accreditamento Regionale come organismo di formazione continua

Un Ente di formazione può chiedere l'accreditamento alla Regione del Veneto in base alla Legge Regionale n. 19/2002. Tale riconoscimento consente di partecipare ai bandi regionali in materia di formazione, istruzione e lavoro e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi, mentre non è richiesto per essere partner operativo.

Mag Mutua è accreditata alla Formazione Continua presso l'Albo Regionale al n. A0249. Come ente di formazione promuove percorsi di aggiornamento e acquisizione di competenze aziendali professionali, trasversali e relazionali, in particolare sulle tematiche inerenti:

- l'economia sociale;
- la mutualità;
- la gestione dei beni comuni;
- i servizi di cura alle persone;
- l'autoimprenditività delle giovani generazioni;
- altre nel medesimo ambito.

L'ufficio svolge anche un funzione di **centro studi**, che si concretizza in attività di ricerca, in particolare in partenariato con l'Università di Verona, e di redazione di documenti, report ed altre pubblicazioni sulle tematiche istituzionalmente trattate, spesso in collaborazione con figure autorevoli della società civile e specialisti di settore.

Nell'ultimo anno Mag Mutua **ha sostenuto l'audit per il mantenimento dell'accreditamento, che ha dato esito positivo**.

Come organismo di formazione, l'attività principale nell'esercizio è stata la gestione del progetto "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune".

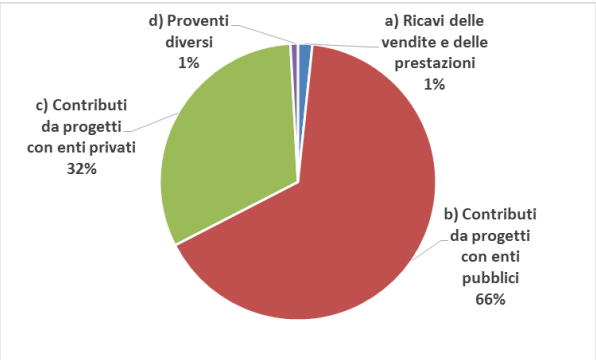
D) SITUAZIONE FINANZIARIA

La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio

La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio di esercizio rende conto dell'uso sociale delle risorse economiche, in particolare analizzando come viene costruito il valore e quindi come questo viene distribuito a diversi soggetti.

Costruzione del valore aggiunto

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.453,69
b) Contributi da progetti con enti pubblici	252.603,72
c) Contributi da progetti con enti privati	121.685,80
d) Proventi diversi	3.357,99
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	**384.101,20**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
a) Per materiali	4.434,80
b) Per servizi	250.165,71
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	2.183,91
d) Oneri diversi di gestione	11.974,57
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	**268.758,99**
1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	**115.342,21**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
a) Proventi diversi	-446,53
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.097,30
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	**5.650,77**
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
a) Proventi straordinari	
b) Oneri straordinari	
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)	**-**
2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	**109.691,44**
E) RETTIFICHE DI VALORE	
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	- 6.518,91
b) Altri accantonamenti	
c)Svalutazioni finanziarie	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E)	-6.518,91
3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	**103.172,53**

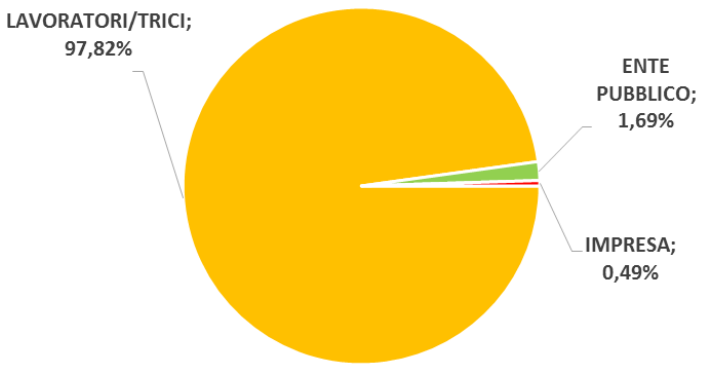


Come si può notare dal prospetto, Mag Mutua nell'ultimo esercizio ha prodotto un valore aggiunto globale netto di poco più di 103.000€. La maggior parte delle risorse deriva dal lavoro nell'ambito dei progetti finanziati da enti esterni (sia pubblici che privati).

Distribuzione del valore aggiunto

AI DIPENDENTI	
a) Salari e stipendi	101.012,53
b) Oneri sociali	20.536,36
c) Trattamento di Fine Rapporto	7.230,32
d) Formazione	282,12
TOTALE V. A. AI DIPENDENTI	**129.061,33**
ALL'ENTE PUBBLICO	
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	2.228,50
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	**2.228,50**
ALL'IMPRESA	
a) Riserva legale	192,98
b) Riserva indivisibile	450,30
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	**643,28**
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	**131.933,11**

La ricchezza prodotta da Mag Mutua viene principalmente distribuita ai lavoratori e alle lavoratrici, che del resto sono i/le principali erogatori/trici delle attività; investire quindi su chi opera nella Mag significa anche potenziare la capacità di raggiungere la mission che si pone.



In misura minore Mag distribuisce anche del valore allo Stato, contribuendo con le imposte.

Infine, in minima parte Mag ha trattenuto della ricchezza prodotta: si tratta dell'utile di esercizio che è stato integralmente destinato a riserva.

Saldo del valore aggiunto

5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)	**- 28.760,58**
6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	
a) Contributi pubblici in conto esercizio	
b) Contributi pubblici in conto capitale	
c) Liberalità da privati in conto esercizio	3.734,09
d) Contributi privati in conto capitale	
e) Contributi da soci	25.026,49
TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	**28.760,58**
7) SALDO FINALE (5+6)	**0,00**

Rispetto al valore aggiunto prodotto da Mag con le proprie attività, si registra una distribuzione di ricchezza di quasi 29.000€ maggiore.

Questo perché **Mag Mutua raccoglie anche delle risorse dalla comunità di riferimento, per la maggior parte dai propria associati che versano il contributo annuale sulla base del patto mutualistico**. Questo contributo va a sostenere le attività politiche, culturali e le attività gratuite che Mag eroga.

Si tratta certo di una somma importante, però Mag vorrebbe potenziare queste risorse che, in qualche modo, **rappresentano anche lo scambio mutualistico** che si cerca di innescare: come Mag Mutua ha sostenuto le realtà collegate, così ora queste, se si sono rafforzate, possono contribuire a loro volta. Tenendo conto che Mag si basa su una rete stabile di quasi 500 realtà, **si tratta di una cifra che di certo può ancora incrementarsi, permettendo alla struttura di dare più robustezza alle attività istituzionali** non immediatamente legate ad un servizio, ma fondamentali per promuovere un orizzonte politico, simbolico e strategico di Economia Sociale.

Oltre a questi contributi, Mag ha raccolto anche piccole erogazioni liberali da privati a sostegno delle proprie attività.

Il cosiddetto "prelievo dalla comunità" rappresenta, complessivamente, il 21% della ricchezza distribuita: questo è **indice di un riconoscimento di cui Mag gode che le permette di essere attrattiva di risorse, ma che comunque poggia su una capacità imprenditiva forte, capace di raggiungere una propria sostenibilità**.

E) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

Impegno verso l'ambiente

Il principale **impatto ambientale** di Mag Mutua è legato all'**utilizzo dell'energia elettrica**, che supporta tutta l'attività degli uffici e anche il riscaldamento/raffrescamento degli ambienti, che avviene mediante pompa di calore. Per questo motivo Mag Mutua e Mag Servizi hanno deciso di aderire, come fornitura, a ForGreen, un operatore energetico di Verona che eroga **esclusivamente energia rinnovabile e sostenibile** certificata EKOenergia, al 100% proveniente da impianti a pannelli solari.

Grazie a questo, Mag Verona ha, alla data di redazione di questo documento, **evitato l'emissione in atmosfera di 8.150kg di anidride carbonica**, pari a 2.150 chilogrammi di petrolio equivalenti.

La riduzione dell'impatto ambientale di Mag Verona, derivante da questa scelta, è monitorabile da questo sito: https://www.forgreen.it/forgreenid/mag-verona/

Oltre a questo, Mag Verona cerca di ridurre il consumo di carta, promuovendo l'uso di carta riciclata, e ha sostituito i tradizionali bicchieri monouso in plastica (necessari durante i corsi di formazione) con bicchieri compostabili.

Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Anche per far fronte alle esigenze derivanti dall'accreditamento alla Formazione Continua presso la Regione del Veneto, Mag Mutua per l'Autogestione ha adottato un Codice Etico nel 2016.

Il Codice Etico, così come il collegato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sono consultabili pubblicamente sul sito di Mag: http://magverona.it/codice-etico-mag-mutua-e-servizi-l-23101/

Mag Mutua si è così sottoposta anche al controllo di un organismo di vigilanza, che coincide con il revisore dei contri, e che è contattabile a questo indirizzo: vigilanza.magmutua@magverona.it